

Il Libraio

La cultura svenduta
sull'altare
del guadagno

di **Romano Montroni**

Antonio Manzini prende lo spunto dai tanti commenti sulla fusione Mondadori-Rizzoli (che secondo molti stravolgerà il panorama editoriale) per scrivere una storia tra ironia e fantascienza alla Orwell. Giorgio Volpe, il protagonista, ha appena consegnato alla sua storica editor, nell'entusiasmo di tutta la

casa editrice, il suo nuovo romanzo: gli ha richiesto molto tempo e lui si aspetta grande successo. Ma quando torna da una vacanza nella quale si è isolato dal mondo scopre che la sua casa editrice è stata assorbita insieme ad altre da un nuovo marchio, e al posto della sua editor trova due strani

personaggi... uno sembra un agente immobiliare, l'altro non parla nemmeno bene l'italiano! Attraverso dialoghi geniali, Manzini ironizza sul mestiere dell'editor, ma soprattutto traccia un quadro tragicomico di cosa può succedere quando la libertà, l'intelligenza e la cultura vengono sacrificate sull'altare del

guadagno (e della stupidità), creando un tremendo scenario editoriale in cui ogni autore sarà identificato da un codice (e, qualsiasi libro scriverà, le vendite saranno identiche!) e la poesia scomparirà perché «non vende». **Antonio Manzini «Sull'orlo del precipizio» Sellerio pp. 115 – euro 8**

